

CIRCOSCRIZIONE 2 ^
Santa Rita - Mirafiori Nord
- Mirafiori Sud



CITTA' DI TORINO

ODGC12 2 / 2022

03/05/2022

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 2 ^ - Santa Rita - Mirafiori Nord
- Mirafiori Sud

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente ROLANDI Luca, le Consigliere ed i Consiglieri:

ANGELINO Domenico	GUARNA Anastasia Rita	SCHIRRU Davide
BALENA Davide Gregorio	MACRI' Vincenzo	SOLA Massimo
BOSSUTO Iuri Gilberto	NUCERA Alessandro	VARIARA Elena
CACI Giovanni	PISANO Stefania	VENTRE Piero
DE MARIA Raffaella	PRISCO Riccardo	VERSACI Maurizio
GALEASSO Luca	RAIA Federico	
GARIGLIO Beatrice	REVERDITO Marino	
GENCO Giuseppe	RIZZONATO Marco	
GRIMAUDDO Rita Fabiola	RUSSO Sara	

In totale, con il Presidente, n. 24 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: MOSCHELLA Gian Marco

Con la partecipazione del Segretario ACERBO Giovanni

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: SOLIDARIETA' CON LA POPOLAZIONE DELL'UCRAINA E TUTTE LE POPOLAZIONI CHE SUBISCONO UNA GUERRA. IMPEGNO PER UN IMMEDIATO CESSATE IL FUOCO E LA CONVOCAZIONE DI UN NEGOZIATO DI PACE MULTILATERALE. SOLIDARIETA' E AZIONI CONCRETE SUL TERRITORIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 2.

-Premesso che da diversi anni si combattono feroci guerre dimenticate in Yemen, Myanmar, Palestina-Israele, Armenia, Azerbaijan, Filippine, Messico, Etiopia, Burkina Faso, Mali, Niger, Sudan, Nigeria, Ciad, Camerun, Ghana, Somalia, Marocco, Afghanistan, Pakistan e India, con un costo totale di circa 900.000 morti e milioni di profughi;

-Premesso che da anni l'Ucraina è il campo di battaglia di una guerra che ha causato dal 2014 circa quindicimila vittime, in gran parte tra la popolazione del Donbass; l'azione militare russa in Ucraina ha ulteriormente messo in risalto l'inaccettabile violazione della sovranità di ogni paese libero e indipendente;

-Ricordato che il conflitto in atto si pone in contrasto con i principi del Diritto Internazionale e dell'Unione Europea, che si prefigge, come sancito dagli articoli 2 e 3 del Trattato sull'Unione europea, di promuovere e contribuire alla pace e alla sicurezza oltre che “alla solidarietà e al rispetto reciproco tra i popoli” e “alla rigorosa osservanza e allo sviluppo del diritto internazionale, in particolare al rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite”, carta che al capitolo I (dedicato ai fini e principi dell'Organizzazione), articolo 1, paragrafo 2, individua come fine delle Nazioni Unite "sviluppare tra le nazioni relazioni amichevoli fondate sul rispetto e sul principio dell'eguaglianza dei diritti e dell'auto-determinazione dei popoli”;

-Ribadito che secondo l'articolo 27 della Convenzione internazionale sui diritti civili e politici, “in quegli stati, nei quali esistono minoranze etniche, religiose, o linguistiche, gli individui appartenenti a tali minoranze non possono essere privati del diritto di avere una vita culturale propria, di professare e praticare la propria religione, o di usare la propria lingua, in comune con gli altri membri del proprio gruppo”;

-Evidenziato quindi che la pace e la difesa dei diritti delle persone non possono essere mai disgiunte ed è compito della comunità internazionale e dell'Europa garantire il massimo impegno diplomatico per far cessare immediatamente il conflitto e immaginare un equilibrio duraturo di pace;

-Richiamato che anche la nostra Costituzione, all'articolo 11, “ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali”;

-Ritenuto di condannare fermamente ogni aggressione militare auspichiamo che la comunità internazionale profonda il massimo impegno per far cessare immediatamente il conflitto;

- Convenuto che il disegno geopolitico in atto sia difficile da decifrare a livello mondiale, dobbiamo essere uniti e solidali e continuare la lotta civile, democratica contro qualsiasi azione militare e di

discriminazione sotto qualsiasi forma e per la ripresa di una azione di confronto diplomatico.

Il Consiglio di Circoscrizione

- Manifesta solidarietà e vicinanza alle popolazioni colpite nei territori teatro di guerra;
- Condanna con fermezza l'aggressione militare in atto da parte della Russia in Ucraina e ogni aggressione da parte di qualsiasi nazione contro un'altra;
- Esprime la necessità di sostenere azioni di pace e stigmatizza la corsa al riarmo.

Impegna il Presidente della Circoscrizione

- a fornire ogni aiuto possibile con la raccolta di fondi e materiali di prima necessità, da inviare nelle aree di conflitto;
- a collaborare con il Comune per mettere in atto ogni soluzione possibile al fine di ospitare i profughi che fuggono dalle guerre, con progetti di inserimento e integrazione ed evitare solo un'azione di prima accoglienza e poi abbandonarli a sé stessi in povertà;
- ad esporre la bandiera della pace sulla facciata delle sedi civiche di Cascina Giajone via Guido Reni 102 e Strada Comunale di Mirafiori n. 7 (quale segno di difesa dei valori della pace e ripudio di ogni forma di guerra e di violenza) e a esporre bandiere della pace anche nelle principali piazze della Circoscrizione 2;
- a sostenere iniziative volte a far crescere nei giovani una cultura di pace, in particolare con iniziative che coinvolgano le scuole della Circoscrizione 2, per promuovere un modello di convivenza tra i popoli basato sulla tolleranza, il rispetto e l'integrazione.

Al momento delle votazioni risultano inoltre assenti il Consigliere: Ventre e le Consigliere: Grimaudo e Guarna.

Il Consiglio di Circoscrizione con votazioni palesi con apposito impianto, accerta e proclama il seguente risultato:

PRESENTI N. 21

VOTANTI N. 21

FAVOREVOLI N. 21

CONTRARI N. //

ASTENUTI N. //

Il Consiglio di Circoscrizione con n. 21 voti favorevoli approva la proposta di Ordine del Giorno.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Luca Rolandi

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Giovanni Acerbo